AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GUERRA UCRAINA: UNIONE EUROPEA COOPERATIVE, TAGLIATI FATTURATI IN UNA AZIENDA SU TRE

17 Marzo 2022



ROMA – La guerra in Ucraina taglia i fatturati di 1 azienda su 3 (32%) per l'esplosione dei costi, fra carburanti, elettricità e riscaldamento, l'aumento delle materie prime e il rallentamento dell'economia con la frenata di ordini, commesse e appalti. E' quanto emerge dall'ultima indagine fra le imprese realizzata dall'Unione europea delle cooperative (Uecoop) sugli effetti di oltre venti giorni di conflitto alle porte dell'Europa che sta insanguinando le terre dell'Est dopo l'invasione da parte dei russi.

Uno scenario internazionale – sottolinea Uecoop – con pesanti ripercussioni su tutti i settori, dalla salute al sociale, dai servizi alla logistica, dal turismo all'alimentare, dalla scuola allo sport fino agli spettacoli dopo un 2021 nel quale il 72% delle aziende era riuscito a conservare il proprio giro d'affari o addirittura a migliorarlo nonostante la pandemia con l'intenzione da parte di oltre 1/3 delle imprese (39%) di assumere altri collaboratori entro il 2022. Il conflitto in Ucraina scatenato da Putin sta rimettendo in discussione piani di sviluppo e nuove assunzioni anche perchè – evidenzia l'indagine di Uecoop – i cali del fatturato vanno fino al 10% per quasi la metà delle imprese che li hanno rilevati, per salire poi fino al 30% per 1/3 delle realtà ma con crolli anche del 50% e oltre in una fascia, per fortuna minoritaria, fra le aziende che hanno subito tagli al giro d'affari dallo scoppio della guerra.

A tutto questo – prosegue Uecoop – si aggiunge l'aumento del peso dei costi per carburanti e bollette che ha investito i bilanci del 77% delle imprese aggravando una tendenza già in atto dalla fine dello scorso anno con il record prezzi per l'energia che è diventato l'incubo di 4 imprese su 10 (43%) per l'effetto a valanga su investimenti, piani di sviluppo e posti di lavoro, secondo l'indagine Uecoop. L'attuale situazione di guerra e di tensioni internazionali politiche e commerciali crescenti – continua Uecoop – mette a rischio le potenzialità di crescita delle quasi 80 mila cooperative italiane che da nord a sud dell'Italia impiegano oltre un milione di occupati, la metà donne, concentrati soprattutto nella fascia fra i 30 e i 49 anni (58,5%), con circa il 66% che ha il diploma di scuola secondaria e – conclude Uecoop – più del 15% una laurea.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli